

LETTERA APERTA A TUTTI I CITTADINI E AI LAVORATORI
DELL'OSPEDALE DI FIORENZUOLA

PERCHÈ L'OSPEDALE DI FIORENZUOLA CHIUDE?

Al Comitato di Distretto, riunitosi il 6 agosto nella sala consiliare del Comune di Fiorenzuola, si è finalmente parlato della provvisoria chiusura per ristrutturazione – almeno due anni – di una parte dell'Ospedale di Fiorenzuola.

Sindaci, comunità della Val d'Arda e lavoratori dell'Ospedale di Fiorenzuola hanno espresso critiche e perplessità rispetto al piano presentato dalla Direzione dell'AUSL di Piacenza.

Non è chiara, infatti, la necessità (e tanto meno l'obbligatorietà) di una soluzione così drastica e dannosa per gli abitanti della Val d'Arda

ECCO COSA SI PREVEDE SI TRASFERIRÀ A PIACENZA

Degenza otorino	+ sale operatorie
Degenza ortopedia	+ sale operatorie
Degenza chirurgia generale	+ sale operatorie
Degenza ostetricia e ginecologia	+ sale operatorie
Sale travaglio/parto	+ sale operatorie
Degenza pediatria e Ambulatorio di Cardiologia pediatrica	

“Garantire” – come afferma, nel suo documento, la Direzione dell'Azienda USL di Piacenza – *“il trasferimento tempestivo dei pazienti che o accedono al Pronto Soccorso e che necessitano di prestazioni presenti negli altri ospedali della rete provinciale o accedono direttamente al sistema di Emergenza Territoriale, con il potenziamento del sistema di trasporto del 118 e la stesura di protocolli fra il Pronto Soccorso di Fiorenzuola e quello di Piacenza.....”* (25 km + traffico) è un auspicio che non mette in sicurezza il paziente e che mortifica gli operatori dell'ospedale.

Perché se si ritiene indispensabile una radicale ristrutturazione (sotto il profilo strutturale) del piano sottotetto e copertura dell'ospedale (e tale intervento è ritenuto improcrastinabile e di primaria importanza) la Direzione dell'AUSL di Piacenza non ha reso noti subito i documenti attestanti lo stato di pericolosità dei locali?

Perché soltanto adesso se ne parla quando la perizia per verificare lo stato di agibilità di una parte dell'Ospedale è stata consegnata dai professionisti incaricati dall'AUSL il 25 marzo 2013?

Perché i progetti per la messa in sicurezza dell'edificio non vengono resi noti onde agevolare la possibilità di presentare – poi – eventuali controperizie, controproposte, preventivi e progetti di ristrutturazione anche in alternativa a quelli presentati?

Perché la Direzione dell'Azienda AUSL di Piacenza “s’impegna” a garantire i livelli occupazionali attuali ma non ha siglato alcun accordo a garanzia di tutti i dipendenti dell'Ospedale di Fiorenzuola?

Sarà forse perché “il ripensamento globale della logica di distribuzione delle funzioni nei diversi edifici dell'ospedale” non è ristrutturazione ma riorganizzazione?



COBAS AZIENDA USL PIACENZA

niente inganni ma dalla parte dei cittadini e dei lavoratori

COBAS Pubblico Impiego Sanità Emilia Romagna cobasrizzoli@gmail.com